



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

23 giugno 2009

Il CMI preoccupato

Il CMI è sconvolto dall'inchiesta avviata dalla procura di Genova nei confronti di medici e tecnici dell'ospedale San Martino perché un suo dirigente medico in pensione avrebbe continuato ad usare il suo vecchio studio all'interno dell'ospedale per svolgere un'attività privata; test privati venivano effettuati sfruttando le strutture pubbliche, per di più senza adottare, durante il trasporto dei tessuti sui quali praticare il pap-test, le precauzioni necessarie a non inficiarne l'esito; infine venivano emesse fatture fasulle per coprire la compravendita sottobanco di materiale sanitario. Ci auguriamo che quanto emerso serva da stimolo a prendere in maggiore considerazione tutti i problemi legati alla sanità pubblica.

Tangentopoli ebbe inizio proprio dalle indagini nel settore sanitario e quell'esperienza ci insegna che si devono cambiare le regole per impedire il ripetersi di tali fenomeni, altrimenti gli sforzi della magistratura diventano vani.

E' prioritario tutelare la salute dei cittadini attraverso una valida riforma che impedisca a medici che hanno tradito il giuramento di Ippocrate di continuare ad usare le strutture pubbliche unicamente per vantaggi personali.


Eugenio Armando Dondero